

Programma

Orchestra d'archi "B. BRUNI" della città di Cuneo

M.° concertatore e violino solista
Vittorio Marchese

ANTONIO VIVALDI (1678–1741) "LE QUATTRO STAGIONI"

Concerto in mi magg. op. VIII n.1
per violino, archi e continuo
RV 269 "La Primavera"

- Allegro
- Largo
- Allegro

Concerto in sol min. op. VIII n.2
per violino, archi e continuo
RV 315 "L'Estate"

- Allegro non molto
- Adagio
- Presto

Concerto in fa magg. op. VIII n.3
per violino, archi e continuo
RV 293 "L'autunno"

- Allegro
- Adagio molto
- Allegro

Concerto in fa min. op. VIII n.4
per violino, archi e continuo
RV 297 "L'inverno"

- Allegro non molto
- Largo
- Allegro

VITTORIO MARCHESE

Nato a Tortona, si è diplomato diciottenne con il massimo dei voti presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano sotto la guida di Osvaldo Scilla.

Ha proseguito il proprio perfezionamento con Vadim Brodsky, Salvatore Accardo e Franco Gulli il quale lo ha invitato con una speciale borsa di studio a frequentare i propri corsi all'Università di Bloomington nello stato dell'Indiana, U.S.A.

Vincitore di numerosi concorsi violinistici (tra i quali nel '85 il "Curci" di Napoli e nel '86 premio speciale al "Paganini" di Genova per la migliore esecuzione della Ciaccona di Bach), ha iniziato giovanissimo un'intensa attività concertistica che lo ha portato ad esibirsi come solista nelle maggiori città Italiane ed Europee in sale come "Salle Gaveau" e "Salle de l'Université" di Parigi, Auditorium nazionale di Madrid, "Auditorium Borusan" di Istanbul, "Accademia F.Liszt" di Budapest, Sala "Smetana" di Praga, Auditorium della Radio di Lugano, Sala "Verdi" e Teatro "Alla Scala" di Milano, Teatro "Carlo Felice" di Genova, Teatro Comunale di Bologna, Teatro "La Fenice" di Venezia, Teatro "San Carlo" di Napoli, Teatro Comunale di Cagliari, Teatro "V.Bellini" di Catania, Accademia di S. Luca, Teatro Olimpico e Discoteca di Stato a Roma, ecc., riscuotendo vivaci apprezzamenti sia da parte del pubblico che dalla critica specializzata che lo ha definito "...sicuramente una delle più interessanti realtà del violinismo italiano." (Concerto di Beethoven in Sala Verdi a Milano con l'orchestra Cantelli, Corriere della Sera)

Attivo anche in ambito cameristico, è stato violino del "Trio Chagall" (con il violoncellista Luca Fiorentini già primo violoncello dell'orchestra del Teatro "Alla Scala" e con il pianista Paolo Gilardi), con il quale, dopo il premio al XV Concorso internazionale di Caltanissetta, ha inciso l'integrale dei trii di Šostakovic e Bloch, preparati sotto la guida di Mstislav Rostropovic. Dal 2012 è il primo violino del "Quartetto di Torino".

Invitato come primo violino ospite da gran parte delle orchestre italiane (Scala, RAI e Angelicum di Milano, Opera di Roma, Comunali di Cagliari e Sassari, RAI di Napoli, Camerata Strumentale Città di Prato ecc.) nel 1992 ha fondato con il direttore Massimo De Bernart l'Orchestra Sinfonica di Savona, con la quale, per quindici anni, ha collaborato regolarmente come primo violino e solista.

Nel 2005 è stato chiamato dalla London Symphony Orchestra per il ruolo di primo violino di spalla nella produzione di un programma mozartiano senza direttore. Dall'autunno 2007 collabora come preparatore con l'orchestra J.Futura di Trento sotto la direzione artistica del

direttore Maurizio Dini Ciacci.

Ha sempre dato grande importanza all'insegnamento, e dall'età di vent'anni è stato docente ai Conservatori di Milano e Torino.

Nel 1993 vince, con il punteggio d'esame più alto, l'unica edizione del concorso nazionale per l'insegnamento nei Conservatori Statali di musica.

Da allora è stato docente di violino prima presso il Conservatorio "L.Canepa" di Sassari, al "G.F. Ghedini" di Cuneo ed ora è titolare di cattedra presso il Conservatorio "N.Paganini" di Genova. Tiene regolarmente masterclasses per istituzioni private ed altri Conservatori e molti suoi allievi sono vincitori di concorsi ed audizioni presso le maggiori orchestre italiane. Nell'autunno 2011 ha tenuto un seminario di tre mesi presso il Conservatoire Royal di Bruxelles

Suona un violino Pietro Guarneri II del 1730.

ORCHESTRA "B. BRUNI"

L'orchestra, intitolata ad Antonio Bartolomeo Bruni, violinista e compositore (1757-1821), viene fondata nella città di Cuneo nel 1953, per iniziativa di Giovanni Mosca, suo infaticabile animatore e direttore per mezzo secolo. In questi oltre cinquant'anni di attività artistica l'Orchestra ha portato la musica di diverse epoche e generi in centinaia di centri grandi e piccoli della nostra Provincia, dove i concerti del «Bruni», affollati sempre da un pubblico attento e amico, costituiscono un appuntamento atteso, in molti casi annualmente ripetuto ormai da molto tempo. Costituitasi in Associazione senza fini di lucro dal 1986, ha fra i suoi scopi la capillare opera di diffusione della cultura musicale sul nostro territorio, rivolta in particolare ai giovani. A tal fine ha dato vita al progetto Orchestranoi che nel corso di questi ultimi cinque anni ha coinvolto centinaia di alunni delle Scuole Elementari di Cuneo nella pratica su uno strumento, sia individualmente, sia in esperienze di musica d'insieme. Nel corso degli anni dalle file dell'Orchestra sono passate decine di strumentisti, per molti dei quali l'esperienza del «Bruni» ha costituito l'inizio di un'attività professionale che li vede ora impegnati negli organici delle maggiori istituzioni lirico-sinfoniche italiane. La formazione, particolarmente impegnata in ambito cameristico e sinfonico, è attiva ormai da alcune stagioni anche nel circuito lirico della nostra regione e della Liguria con esecuzioni di La traviata, Il trovatore, Nabucco, Tosca, La bohème, Madama Butterfly, Cavalleria rusticana ed altri titoli ancora.

L'Attività dell'Orchestra "B. Bruni" è resa possibile anche grazie al contributo della Regione Piemonte.